

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2026

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	TEATRO AUGUSTEO SRL
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	“OLTRE I CONFINI DEL TEATRO – UN PALCOSCENICO PER PONTICELLI”.
Settore spettacolo (barrare una o più caselle)	☒ teatro ☒ danza ☒ musica
Date del primo e dell'ultimo spettacolo	24/11/2026 – 07/12/2026
Municipalità di riferimento e relativo genere musicale e/o letterario (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità di cui all'art. 1 dell'Avviso ed il relativo abbinamento)	☐ Municipalità 4: noir/giallo e musica blues/soul ☒ Municipalità 6: commedia/umoristico e musica funky/jazz ☐ Municipalità 7: storico/biografico e musica classica ☐ Municipalità 8: avventura/epico e musica rock ☐ Municipalità 9: per ragazzi/di formazione e musica hip hop/ska/reggae ☐ Municipalità 10: fantasy/fantascienza e musica elettronica
Location degli eventi (indicare capienza max)	CINEMA TEATRO PIERROT DI PONTICELLI

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alla capacità di migliorare l'offerta culturale del territorio anche attraverso il coinvolgimento attivo del pubblico, soprattutto giovanile.

(massimo 2000 caratteri¹)

L'iniziativa si configura come un progetto culturale multidisciplinare destinato al quartiere di Ponticelli, nella VI Municipalità, area caratterizzata da fragilità socio-economiche ma anche da una forte vitalità comunitaria. Il programma "OLTRE I CONFINI DEL TEATRO – UN PALCOSCENICO PER PONTICELLI" integra teatro, musica e danza in un percorso unitario volto a migliorare l'offerta culturale del territorio, ampliandone la fruizione e favorendo il coinvolgimento attivo del pubblico, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

La sezione teatrale propone spettacoli di tradizione contemporanea con artisti di grande richiamo popolare – Biagio Izzo, Francesco Procopio, Lino D'Angiò, Gino Riviaccio – capaci di attrarre un pubblico trasversale e di avvicinare anche i giovani a forme di teatro identitarie, radicate nella cultura partenopea ma rinnovate nei linguaggi. La componente musicale prevede un concerto jazz diretto dal M° Carlo Morelli, concepito come esperienza partecipativa e formativa: il pubblico giovanile sarà coinvolto in attività di ascolto guidato e incontri preparatori, favorendo una fruizione consapevole e attiva.

Il percorso si completa con Ego, progetto di teatro-danza, che esplora il tema della spoliazione delle maschere e del recupero del sé autentico. Attraverso un linguaggio scenico innovativo, lo spettacolo declina pienamente gli obiettivi del bando, interpretando la cultura come atto di cura collettivo e come strumento di crescita personale e comunitaria. La dimensione performativa diventa così occasione di riflessione, dialogo e partecipazione, soprattutto per il pubblico giovanile, chiamato non solo ad assistere ma a riconoscersi nei temi proposti.

Nel suo insieme, il progetto mira a rigenerare l'offerta culturale locale, portando nel quartiere proposte artistiche di qualità, accessibili e diversificate, capaci di attivare processi di partecipazione, rafforzare il senso di appartenenza e stimolare nuove forme di cittadinanza culturale, anche attraverso l'attività laboratoriale con il coinvolgimento delle scuole della municipalità.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.

1.2 Descrizione delle modalità di valorizzazione dei generi letterari e musicali, anche attraverso l'uso di e la contaminazione di linguaggi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) e il coinvolgimento di artisti di chiara fama.

(massimo 1000 caratteri)

Il progetto valorizza i generi letterari e musicali attraverso un approccio integrato e multidisciplinare che unisce teatro, musica e danza, favorendo la contaminazione dei linguaggi e la creazione di un percorso culturale accessibile e innovativo per il territorio della VI Municipalità.

La sezione teatrale propone tre spettacoli che reinterpretano generi e tradizioni della drammaturgia contemporanea partenopea:

Solo per Voi, di e con Gino Rivieccio, che rilegge in chiave ironica e narrativa la tradizione del monologo comico;

Aspettando Michelino, con Biagio Izzo e Francesco Procopio, che valorizza la commedia brillante attraverso un linguaggio popolare ma raffinato;

DOP – Denominazione di Origine Partenopea, di e con Lino D'Angiò, che fonde satira, imitazione e narrazione identitaria, trasformando il genere comico in un dispositivo culturale di riconoscimento collettivo.

La componente musicale è affidata al concerto Jazz diretto dal M° Carlo Morelli, che valorizza il patrimonio musicale afroamericano e le sue connessioni con la tradizione melodica napoletana. L'uso del jazz come linguaggio aperto alla contaminazione permette di avvicinare il pubblico – soprattutto giovanile – a forme musicali complesse attraverso modalità partecipative e divulgative.

La sezione dedicata alla danza presenta Ego, spettacolo di teatro-danza che esplora la dimensione introspettiva e simbolica della "spoliazione delle maschere". Il lavoro, fondato sulla fusione tra gesto, narrazione e musica, rappresenta un esempio di innovazione dei linguaggi performativi e di valorizzazione della danza come strumento di espressione identitaria e cura collettiva.

1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività della proposta artistica, anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie, e la realizzazione di produzioni originali e spettacoli inediti.

(massimo 1000 caratteri)

Oltre i Confini del Teatro – Un Palcoscenico per Ponticelli” presenta un impianto artistico fortemente innovativo, fondato sulla contaminazione dei linguaggi e sulla creazione di contenuti originali pensati specificamente per il territorio della VI Municipalità. Il progetto integra teatro, musica e danza in un percorso unitario che supera i confini disciplinari tradizionali, generando nuove forme di fruizione culturale.

Gli spettacoli teatrali – Solo per Voi di Gino Riviaccio, Aspettando Michelino con Biagio Izzo e Francesco Procopio, e DOP – Denominazione di Origine Partenopea di Lino D’Angiò – vengono presentati in versioni rielaborate per il progetto, con inserti narrativi e momenti performativi creati ad hoc. L’uso di contributi video, elementi multimediali e interazioni dirette con il pubblico introduce un livello di innovazione che trasforma spettacoli noti in esperienze sceniche inedite.

Il concerto jazz diretto dal M° Carlo Morelli utilizza tecnologie audio immersive e momenti di improvvisazione guidata, coinvolgendo attivamente il pubblico giovanile e generando contenuti musicali unici a ogni esecuzione. La musica diventa così un linguaggio dinamico e partecipativo.

Lo spettacolo di teatro-danza Ego rappresenta la componente più sperimentale: una produzione originale che combina gesto, narrazione, videoproiezioni e ambienti sonori digitali per esplorare il tema della spoliatura delle maschere e del recupero del sé autentico. L’integrazione tra corpo e tecnologia crea un’esperienza performativa innovativa e profondamente coerente con gli obiettivi del bando.

Completano il progetto i laboratori di recitazione condotti da Carlo Caracciolo e Ciro Villano, che introducono strumenti digitali per l’analisi vocale, la registrazione delle prove e la creazione di micro-performance originali. La restituzione finale sarà una produzione inedita realizzata dai partecipanti, rafforzando l’impatto formativo e creativo dell’iniziativa.

1.4 Descrizione del cartellone ed elenco degli spettacoli in programma

(massimo 2000 caratteri)

Il cartellone di “Oltre i Confini del Teatro – Un Palcoscenico per Ponticelli” propone una programmazione articolata e multidisciplinare che unisce teatro, musica, danza e formazione, con l’obiettivo di offrire al territorio una stagione culturale di qualità, accessibile e capace di coinvolgere pubblici diversi, in particolare quello giovanile.

Il cartellone prevede:

Solo per Voi — Spettacolo di e con Gino Riviuccio, che unisce comicità, narrazione e satira sociale, valorizzando la tradizione del monologo partenopeo in chiave contemporanea.

Aspettando Michelino — Commedia brillante con Biagio Izzo e Francesco Procopio, caratterizzata da ritmo, ironia e un linguaggio popolare capace di attrarre un pubblico trasversale.

DOP – Denominazione di Origine Partenopea — Spettacolo di e con Lino D’Angiò, che fonde imitazione, satira e racconto identitario, offrendo una lettura originale della cultura napoletana contemporanea.

Concerto Jazz diretto dal M° Carlo Morelli — Un evento musicale che valorizza il linguaggio jazz attraverso arrangiamenti originali e momenti di improvvisazione guidata, con particolare attenzione al coinvolgimento del pubblico giovanile.

Ego — Spettacolo di teatro-danza che esplora il tema della spoliazione delle maschere e del recupero del sé autentico, integrando gesto, narrazione e tecnologie visive.

Accanto agli spettacoli, il progetto include:

Laboratori di recitazione condotti da Carlo Caracciolo, Ciro Villano, Lino D’Angiò e Carlo Morelli, rivolti soprattutto ai giovani del territorio, finalizzati allo sviluppo di competenze espressive, vocali e interpretative e alla creazione di brevi performance originali.

Il cartellone, nella sua articolazione complessiva, offre a Ponticelli una proposta culturale ricca, diversificata e di alto profilo, capace di coniugare intrattenimento, formazione e innovazione artistica.

1.5 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 20 settembre al 10 dicembre 2026. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l’eccessiva concentrazione.

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2026)	Data alternativa (giorno/mese/2026)
1) Aspettando Michelino con Biagio Izzo, Francesco Procopio, Roberto Giordano e Serena Caputo	03/12/2026	04/12/2026
2) DOP – Denominazione di Origine Partenopea di/con Lino D’Angiò	04/12/2026	05/12/2026



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3) Solo per Voi di/con Gino Riviaccio	05/12/2026	06/12/2026
4) Concerto Jazz per Ponticelli diretto dal M° Carlo Morelli	06/12/2026	07/12/2026
5) Ego spettacolo di Danza	07/12/2026	08/12/2026

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival di spettacolo dal vivo), anche in relazione a iniziative coerenti con il tema dell'Avviso e finalizzate all'inclusione culturale e sociale

(massimo 1500 caratteri)

La Teatro Augusteo S.r.l., riconosciuta dal Ministero della Cultura come Centro di Produzione Teatrale – Prima Istanza Triennale 2025–2027 nell'ambito del FNSV, rappresenta una delle realtà più solide e storiche del panorama teatrale italiano. L'impresa affonda le sue radici nella tradizione della famiglia Caccavale, attiva nella gestione di sale di spettacolo dal 1914, insignita della Medaglia d'Oro AGIS per la continuità gestionale e il contributo allo sviluppo dello spettacolo dal vivo.

La compagine societaria, oggi giunta alla quarta generazione, garantisce una gestione stabile, competente e fortemente radicata nel territorio. Sotto la guida dell'Arch. Roberta Starace Caccavale, e la Direzione Artistica dell'Avv. Giuseppe Caccavale la società coordina una rete di strutture culturali – tra cui Teatro Più, Politeama, Cinema Teatro Pierrot e Cinema Teatro Mercato San Severino – sostenuta da un team di professionisti specializzati in amministrazione, comunicazione e management culturale.

Nel corso della sua storia, la Teatro Augusteo ha collaborato con i più importanti artisti della scena napoletana e nazionale, contribuendo alla diffusione dei linguaggi teatrali e alla valorizzazione della tradizione culturale partenopea. Parallelamente, l'impresa partecipa all'Accordo di Rete “Sistema Teatrale e dello Spettacolo”, finalizzato allo sviluppo di percorsi formativi e professionalizzanti nel settore, con particolare attenzione ai giovani e alle nuove competenze.

L'affidabilità gestionale è attestata da un rating bancario di eccellenza e dall'assenza di contenziosi, elementi che confermano la capacità della società di sostenere investimenti strutturali e progettuali di lungo periodo. Il riconoscimento MiC per il triennio 2025–2027 consolida il ruolo della Teatro Augusteo come polo di produzione, innovazione e diffusione culturale, capace di generare valore per il territorio e per l'intera filiera dello spettacolo.

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di attività di spettacolo nelle periferie e in particolare nel territorio prescelto, nonché di realizzazione di progetti in rete con altri soggetti preferibilmente del medesimo territorio

(massimo 1000 caratteri)

La Teatro Augusteo S.r.l. vanta una consolidata esperienza nella realizzazione di attività di spettacolo anche in contesti periferici, grazie a una presenza storica sul territorio e a una rete di collaborazioni qualificate. L'azienda partecipa all'Accordo di Rete del Polo Tecnico Professionale "Sistema Teatrale e dello Spettacolo", che coinvolge soggetti altamente specializzati nella formazione e nella produzione culturale. Tale rete promuove modalità di apprendimento flessibili, percorsi professionalizzanti e attività laboratoriali capaci di trasferire competenze spendibili nel mercato del lavoro nel settore dello spettacolo dal vivo. La partecipazione al Polo consente alla Teatro Augusteo S.r.l. di operare in sinergia con realtà del territorio, favorendo progettualità condivise e interventi culturali mirati nelle periferie urbane. L'esperienza maturata nella gestione di attività formative, nella produzione teatrale e nella collaborazione con enti pubblici rappresenta un elemento di forte affidabilità per la realizzazione di iniziative culturali nei quartieri più fragili, contribuendo alla crescita sociale e professionale delle comunità coinvolte.

2.3 Descrizione della struttura organizzativa gestionale con indicazione dell'esperienza nel settore di riferimento e delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 1000 caratteri)

La struttura organizzativa della Teatro Augusteo S.r.l. si fonda su una continuità gestionale unica nel panorama nazionale, erede della tradizione imprenditoriale della Ditta Caccavale, attiva dal 1914 e insignita della Medaglia d'Oro AGIS. La compagine sociale è composta dagli eredi della famiglia, oggi alla quarta generazione, garanzia di solidità e competenza nel settore dello spettacolo dal vivo.

L'Arch. Roberta Starace Caccavale coordina una rete di imprese culturali – Teatro Più, Politeama, Cinema Teatro Pierrot, Mercato San Severino – supportata da professionisti di amministrazione, comunicazione e gestione. La famiglia ha collaborato con i più grandi artisti napoletani e italiani e gestito storiche sale cittadine, mantenendo una linea di continuità tra tradizione e innovazione.

L'azienda presenta un rating bancario di eccellenza e totale assenza di contenziosi, elementi che attestano affidabilità e capacità di sostenere investimenti culturali con ricadute economiche significative per il territorio e per la Pubblica Amministrazione.



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e coerenza con il progetto con indicazione della capienza massima

(massimo 1000 caratteri)

Teatro Pierrot

Il Teatro Pierrot, situato nel quartiere Ponticelli, è inserito in un'area periferica storicamente segnata da fragilità sociali ed economiche. Il teatro si distingue come presidio culturale innovativo, capace di generare partecipazione, inclusione e crescita collettiva attraverso il linguaggio universale dello spettacolo dal vivo.

Con una capienza massima di 490 posti, il Teatro Pierrot è uno spazio pienamente adeguato ad accogliere produzioni teatrali, rassegne multidisciplinari, eventi culturali e iniziative di formazione, garantendo al pubblico comfort, sicurezza e qualità tecnica. La struttura si configura come un luogo funzionale e versatile, in grado di rispondere alle esigenze sia degli artisti sia degli spettatori, favorendo un'esperienza teatrale completa e accessibile.

L'elemento di maggiore innovatività del Teatro Pierrot risiede nel suo forte radicamento territoriale e nella capacità di coinvolgere un pubblico tradizionalmente lontano dai circuiti culturali istituzionali. In un contesto periferico spesso escluso dall'offerta culturale, il teatro svolge un ruolo fondamentale di avvicinamento al teatro per fasce di popolazione non abituate alla fruizione culturale, promuovendo la partecipazione attiva, il dialogo intergenerazionale e l'educazione alla cultura.

Il Teatro Pierrot si afferma così come luogo di prestigio civile e culturale, non solo per la qualità delle proposte artistiche ospitate, ma soprattutto per la sua funzione sociale: un punto di riferimento che dimostra come la cultura possa diventare strumento concreto di rigenerazione urbana, inclusione e valorizzazione delle periferie, restituendo centralità e dignità a un territorio attraverso l'arte e la condivisione.

3.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito alle misure poste in essere per garantire un adeguato livello di accessibilità e per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Si è concluso il processo di ammodernamento e potenziamento della Sala Cinema Teatro Pierrot di Ponticelli, grazie al contributo del Ministero beni Culturali Sezione Cinema è stata resa possibile la ristrutturazione totale della struttura, che per circa due anni è stata oggetto di interventi che ne hanno migliorato l'accessibilità (con la presenza ora di un ascensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con scivoli per l'accesso in sala, e con l'acquisto di nuove tecnologie oltre ad avviare tutte quelle caratteristiche che ne fanno ora una sala di eccellenza e di confort, una sala dotata di innovativi sistemi di diffusione sonora con l'adeguamento della sala con tecnologia per audiolesi. Insomma una nuova Sala che punta ad essere il fiore all'occhiello della VI^a Municipalità ma non solo.

4) PERTINENZA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE CON RIFERIMENTO AI DESTINATARI E POTENZIALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI UN PUBBLICO NON ABITUALE

Indicare le modalità di coinvolgimento di target non abituali (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale) e l'eventuale utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa da parte del pubblico dei cittadini diversamente abili.

(massimo 600 caratteri)

A completamento del programma, il progetto attiva laboratori mirati di recitazione condotti da Carlo Caracciolo, Ciro Villano, Lino D'Angiò e Carlo Morelli, finalizzati a introdurre i giovani del territorio ai fondamenti della scrittura scenica, dell'interpretazione e dell'uso consapevole della voce e del corpo. Questi percorsi formativi rappresentano un elemento strategico per la crescita culturale di Ponticelli, offrendo opportunità concrete di partecipazione attiva e di avvicinamento ai mestieri dello spettacolo.

Nel suo insieme, il progetto utilizza la contaminazione dei linguaggi artistici come strumento di valorizzazione culturale, inclusione sociale e rigenerazione territoriale, portando nel quartiere di Ponticelli un'offerta di qualità sostenuta dalla presenza di artisti di chiara fama e da un impianto formativo capace di lasciare un impatto duraturo sulla comunità.

5) CAPACITÀ DI DARE CONTINUITÀ ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE SUL TERRITORIO

(massimo 600 caratteri)

La Teatro Augusteo S.r.l., forte di una tradizione gestionale ultracentenaria e del riconoscimento MiC come Centro di Produzione Teatrale, garantisce continuità alle attività attraverso una struttura stabile, risorse professionali qualificate e una rete consolidata di partenariati territoriali. La partecipazione all'Accordo di Rete Sistema Teatrale assicura la prosecuzione di progetti formativi e culturali, favorendo interventi duraturi e sostenibili nel quartiere di Ponticelli.

6) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

(massimo 600 caratteri)

Il progetto adotta misure mirate di riduzione dell'impatto ambientale, privilegiando materiali ecosostenibili per scenografie e allestimenti, sistemi di illuminazione a LED a basso consumo, raccolta differenziata in tutte le aree di attività e limitazione degli imballaggi. Gli spostamenti della compagnia e del pubblico sono ottimizzati tramite mobilità condivisa e coordinamento logistico. Tutte le attività privilegiano pratiche a ridotto impatto, in linea con gli obiettivi ambientali del Comune di Napoli.

7) DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE FORMATIVE LABORATORIALI DEDICATE ALLE ARTI PERFORMATIVE

(massimo 1500 caratteri)

Il progetto prevede un articolato programma di laboratori formativi dedicati alle arti performative, rivolti in particolare ai giovani del territorio di Ponticelli. Le attività, condotte dagli attori, registi e sceneggiatori Carlo Caracciolo, Ciro Villano, Lino D'Angiò e Carlo Morelli, mirano a sviluppare competenze tecniche e creative nei principali linguaggi dello spettacolo dal vivo: Prosa-Commedia/Umoristica, Musica-Funky/Jazz.

I percorsi formativi sono strutturati in moduli progressivi che integrano training fisico, uso della voce, dizione, improvvisazione, costruzione del personaggio e analisi del testo. Per il musical sono previsti approfondimenti su interpretazione cantata, movimento scenico e coordinamento tra recitazione, ritmo e musica. I laboratori adottano metodologie partecipative e inclusive, favorendo la crescita personale e la capacità di lavorare in gruppo.

Le attività prevedono esercitazioni pratiche, momenti di confronto con gli artisti, simulazioni di prove di scena e la realizzazione di micro-performance originali, che confluiranno in una restituzione pubblica finale. L'obiettivo è offrire ai partecipanti strumenti concreti per avvicinarsi ai mestieri dello spettacolo, stimolare talenti locali e rafforzare il legame tra giovani e cultura.

Grazie alla presenza di professionisti di comprovata esperienza e alla dimensione laboratoriale, il progetto contribuisce alla creazione di un percorso formativo stabile nel quartiere, promuovendo inclusione, partecipazione attiva e sviluppo di nuove competenze artistiche

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E LABORATORIALI

Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 20 settembre al 10 dicembre 2026.

Laboratorio	Data (giorno/mese/2026)	Data alternativa (giorno/mese/2026)
Carlo Caracciolo tema Prosa/Commedia	24/11/2026	25/11/2026
Ciro Villano tema Prosa/Commedia	25/11/2026	26/11/2026
Carlo Caracciolo tema Musical	26/11/2026	27/11/2026
Ciro Villano tema Musical	27/11/2026	28/11/2026
Lino D'Angiò Prosa-Commedia/Umoristica	04/12/2026	05/12/2026
Carlo Morelli Musica-Funky/Jazz	06/12/2026	07/12/2026

8) PIANO DI COMUNICAZIONE

8.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

Una diffusa campagna promozionale sia di tipo above the line che below the line, farà in modo che si intercettino in maniera diretta un elevato numero di adolescenti e il prestigioso ufficio stampa unito alla comunicazione e al coordinamento curata dalla qualità della Direzione Artistica garantirà il successo della manifestazione.

8.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione della rassegna sono orientate in modo specifico al coinvolgimento di un pubblico non abituale e proveniente anche al di fuori del circuito cittadino. La strategia punta ad una narrazione accessibile e contemporanea, capace di superare le barriere tradizionali del teatro prendendo in analisi spettacoli che mettono in luce la ricerca dell'individuo ed il bisogno di riconnettere la sua interiorità con le radici partenopee.

Incontri introduttivi, contenuti video brevi e storytelling degli artisti favoriscono un primo avvicinamento al linguaggio teatrale, trasformando la rassegna in un'esperienza culturale inclusiva e attrattiva anche per chi non frequenta abitualmente i teatri

8.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)
(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione dedicate alla documentazione del progetto accompagnano tutte le fasi di attuazione della rassegna, dalla progettazione iniziale fino alla fruizione degli spettacoli e al riscontro del pubblico. È prevista la produzione di contenuti multimediali quali video-diari, interviste agli artisti e allo staff organizzativo, reportage fotografici, utili a raccontare il processo creativo, il backstage e il lavoro tecnico. Durante gli eventi, la documentazione si concentra sull'esperienza del pubblico e sull'impatto culturale nel territorio, attraverso raccolta di testimonianze e feedback. I materiali prodotti vengono diffusi tramite canali digitali e social network, creando un archivio narrativo accessibile e favorendo trasparenza, partecipazione e coinvolgimento attivo della comunità nel percorso progettuale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

11/05/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso di

ATS, Soggetto Titolare)
TEATRO AUGUSTEO
ROBERTA STARACE
/80132 NAPOLI
Firma del Partner (in caso di ATS)

